

Bergamo, 14 luglio 2023

OGGETTO: Registratori di Cassa Telematici – Sospensioni superiori a 12 giorni

Come noto il Registratore Telematico (RT) è un registratore di cassa con collegamento a internet che memorizza elettronicamente i dati dei corrispettivi e provvede alla loro trasmissione telematica all’Agenzia delle Entrate.

L’Ente, con il Prov. 18/01/2023, n. 15943, oltre ad approvare la nuova procedura per adeguare i Registratori Telematici alla c.d. “Lotteria istantanea” (v. RF-fl 115/2023), ha contestualmente provveduto ad introdurre la nuova Versione 11 delle specifiche tecniche RT, nell’ambito della quale ha disciplinato gli adempimenti da attuare in caso di **interruzione dell’attività per un periodo superiore a 12 giorni**.

INTERRUZIONE ATTIVITA’ PER OLTRE 12 GIORNI

Rispetto alle precedenti specifiche tecniche (vers. 10 del 30/06/2020), la nuova versione, al par. 2.7, modifica gli adempimenti da attuare nel caso di interruzione dell’attività superiore ai 12 giorni.

SPECIFICHE TECNICHE VERS. 10

In passato le istruzioni dell’Agenzia chiarivano che nel caso di interruzione dell’attività per chiusura settimanale, chiusura domenicale, ferie, chiusura per eventi eccezionali, attività stagionale o qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione (non causata da malfunzionamenti tecnici dell’apparecchio), **non vi era alcun particolare adempimento** da porre in essere visto, posto che il RT, alla prima trasmissione successiva (o all’ultima trasmissione utile) “provvede all’elaborazione e all’invio di un unico file contenente la totalità dei dati (ad importo zero) relativi al periodo di interruzione, per i quali l’esercente non ha effettuato l’operazione di chiusura giornaliera”.

SPECIFICHE TECNICHE – NUOVA VERS. 11

Le nuove specifiche tecniche rilevano, al riguardo, che, dal primo luglio 2023, nel caso in cui si verifichi una interruzione dell’attività superiore ai 12 giorni (intervallo che coincide con il termine per procedere all’invio telematico dei corrispettivi) o in relazione alla quale l’esercente non sia in grado di conoscerne la durata (e, pertanto, non possa comunicarla a priori), il Registratore Telematico **“deve prevedere la possibilità di predisporre l’invio di un evento di tipo “fuori servizio”, codice 608 (magazzino/periodo di inattività), per comunicare al sistema l’inizio del periodo di inattività”**.

In tal caso, il RT tornerà automaticamente “In servizio” alla **prima trasmissione utile effettuata**

In particolare le istruzioni fanno riferimento alle ipotesi di interruzione dell’attività per:

- **chiusura stagionale;**
- **periodo di ferie;**
- **inutilizzo temporaneo**

non causata da malfunzionamenti tecnici dell’apparecchio (in tal caso occorre, infatti, attivare procedure diverse – v. RF 137/2019) è **necessario comunicare al sistema l’inizio del periodo di inattività** impostando l’RT in modalità **“fuori servizio”** tramite l’apposito codice.

Si segnala inoltre che in precedenza le istruzioni facevano espresso riferimento anche ai casi di “chiusura per eventi eccezionali”, nonché per “qualsiasi altra ipotesi di interruzione della trasmissione”.

Non è, pertanto, chiaro se l’adempimento vada realizzata anche in presenza di chiusure involontarie (si pensi al caso di una calamità naturale).

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

La comunicazione del codice “608” può essere effettuata, alternativamente, direttamente dal RT o mediante il cassetto fiscale dell’impresa (anche per il tramite di un intermediario abilitato).

N.B.: nel caso in cui si proceda alla comunicazione tramite cassetto fiscale senza modificare lo stato del RT sarà prodotto un messaggio di errore (cod. 200) in sede di invio dei file dei corrispettivi giornalieri, il quale evidenzia il disallineamento tra lo stato del RT risultante sul portale e quello sul dispositivo locale

OMESSA COMUNICAZIONE

L’adempimento rientra tra quelli di natura meramente formale, non compromettendo alcuna trasmissione telematica dei dati.

Tuttavia, potrebbe essere irrogata la sanzione “fissa” di Euro 50 prevista dall’art. 11, co. 1, D.lgs 471/97 in caso di omissione “di ogni comunicazione prescritta dalla legge tributaria”.

Lo studio resta ovviamente a disposizione per ogni eventuale evenienza e/o chiarimento.

Cordiali saluti

Dott. Umberto Giupponi

